

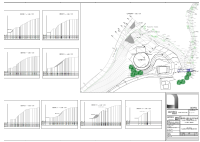
Romito, il sindaco D'Acuti fa il punto

ROMITO, IL SINDACO D'ACUTI: "APPROVATO IL PROGETTO DEFINITIVO: DOPO I PARERI, 8 MESI DI LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO IDRICO E LA RIAPERTURA DELLA STRADA"

 ACEA ATO 2 SPA		Responsabile del Procedimento in fase di progettazione	
 		MOTR INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE IN FRANA PRESSO IL CENTRO IDRICO ROMITO COMUNE DI MONTE COMPATRI (RM)	
ELABORATO M18PD R 001 1		PROGETTO DEFINITIVO	
DATA: MEGGIO 2018		SCALA: -	
Responsabile Ingegneria Ing. Antonio Ielo		RELAZIONE GENERALE	
Responsabile Team Progettazione e Lavori Ing. Pasquale Carboni			
Capo Progetto			

Romito

“Realizzazione di una paratia di pali e messa in opera di gabbioni, con un cronoprogramma di 8 mesi di lavori per la riqualificazione del centro idrico del Romito, che nel 2018 ha causato uno smottamento e la chiusura dell'omonima strada nel Comune di Monte Compatri.



Ha avuto il via libera dalla giunta il progetto definitivo elaborato da Acea Ato2. Dopo i permessi e i pareri degli enti sovracomunali, il progetto esecutivo è all'avvio all'intervento”, dichiara il sindaco Fabio D'Acuti.

“La paratia sarà costituita da pali di 80 centimetri, per uno sviluppo complessivo di 31 metri. I pali, invece, avranno una lunghezza massima di 20 metri e saranno sormontati da una trave di testa; le parti fuori terra della paratia saranno rivestite con lastra di pietra locale, mentre il terreno sarà riprofilato secondo le pendenze naturali presenti”, aggiunge il primo cittadino.

“L'intervento, inoltre, prevede la posa di quattro gruppi di gabbionate affiancate e di altezza decrescente, verso l'incrocio con via del Romito e la strada privata che costeggia la paratia – continua D'Acuti –.

Un progetto che guarda alla messa in sicurezza del versante franato il 2 gennaio 2018, in seguito a un danno alla condotta idrica del centro stesso; con una ingente quantità di acqua che, riversandosi sul versante di raccordo, causò uno smottamento del terreno”.

“Dopo il parere paesaggistico e quello idrogeologico (quest'ultimo da richiedere alla Città metropolitana di Roma Capitale), si potrà procedere con il progetto esecutivo per partire con l'intervento. Otto i mesi previsti per i lavori: i primi 90 giorni saranno dedicati agli scavi archeologici preventivi, al deposito del progetto al Genio civile e all'allestimento del cantiere.

Dal quarto mese in poi la realizzazione della paratia; al sesto e settimo la realizzazione di scavi e posa gabbionate. Prove e collaudi previsti negli ultimi 30 giorni”, conclude il sindaco di Monte Compatri, Fabio D'Acuti.

[Read More](#)